



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Cons. Eleonora Mattia

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto: Criticità relative all'Avviso pubblico per la partecipazione a Vinitaly
2024**

PREMESSO CHE

la Regione Lazio e Arsial, in esecuzione della DGR n. 678 del 26/10/2023, nel quadro delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici e agroalimentari laziali, organizzano la partecipazione alla 56^a edizione di Vinitaly, in programma a Verona dal 14 al 17 aprile 2024;

PRESO ATTO CHE

in data 3 gennaio u.s. è stato pubblicato l'Avviso pubblico per selezionare le 50 imprese vitivinicole che saranno ospitate presso lo spazio espositivo di 2000 mq opzionato dalla Regione Lazio;

RILEVATO CHE

nel suddetto Avviso pubblico si ravvisa un consistente aggravio dei costi per le aziende partecipanti rispetto alle edizioni precedenti, con una quota di partecipazione che va da 3.000 euro per le imprese fino a 9 dipendenti fino ai 5.000 euro per le imprese sopra i 21 dipendenti, quando nell'edizione precedente del Vinitaly 2023 era prevista una quota di 1.952 euro per uno stand da 9 mq e una di 3.782 euro per uno stand da 18 mq;

ACCERTATO CHE

all'aumento dei costi di partecipazione non corrisponde un aumento dei servizi offerti, dal momento che è stato eliminato, rispetto agli avvisi precedenti, il servizio di trasporto dei vini;

CONSTATATO CHE

diversi dei nuovi criteri di selezione delle 50 imprese da ospitare appaiono penalizzanti per le aziende di minori dimensioni, come ad esempio la presenza sulle guide enologiche, la quantità di vino prodotta, il possesso di certificazioni volontarie che hanno un alto costo per una piccola impresa, l'internazionalizzazione e la digitalizzazione dell'impresa;

TENUTO CONTO CHE

la produzione di vino nel Lazio ha subito nel 2023 un brusco calo, dovuto principalmente all'epidemia di peronospora, con perdite stimate in circa 160 mila litri di vino prodotto in meno per un danno economico pari a circa 46 milioni per l'intero comparto, composto da circa 19 mila aziende;

RITENUTO CHE

l'eccellenza vitivinicola del Lazio sia rappresentata anche e soprattutto da piccoli e piccolissimi produttori;

CONSIDERATO CHE

sarebbe opportuno procedere ad una modifica dell'avviso pubblico che consenta una diminuzione dei costi e un'equilibrata rappresentanza anche alle aziende di minori dimensioni, ad esempio mediante una modifica dei criteri di selezione o la previsione di una quota di riserva per le imprese più piccole;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l'Assessore competente per sapere se non ritengano opportuno dare mandato ad Arsial di modificare l'Avviso pubblico per la partecipazione a Vinitaly 2024, inserendo meccanismi che garantiscano una diminuzione dei costi e un'equilibrata rappresentanza per le aziende vitivinicole laziali di minori dimensioni.

Eleonora MATTIA